

Comunicato Stampa

Omaggio alla regista Tatiana Huezo al 64° Festival dei Popoli dal 4 al 12 novembre a Firenze

L'autrice sarà presente a Firenze nei giorni del festival per presentare i propri film e incontrare il pubblico in occasione di una masterclass. Il suo "El eco" è stato premiato come Miglior documentario all'ultima Berlinale 2023

Firenze, 20 luglio – La regista **Tatiana Huezo**, tra le più importanti voci emergenti del cinema internazionale dell'ultimo decennio, premiata all'ultimo Festival di Berlino con il premio per il Miglior documentario per *El eco* (2023), **sarà una delle ospiti speciali della 64esima edizione del Festival dei Popoli**, il festival internazionale del film documentario, in programma a Firenze **dal 4 al 12 novembre**. La manifestazione – presieduta da **Vittorio Iervese**, per la direzione artistica di **Alessandro Stellino** e quella organizzativa di **Claudia Maci** – presenta il meglio del cinema documentario mondiale in un programma accompagnato da numerosi ospiti internazionali e nazionali.

Da quindici anni Tatiana Huezo racconta con passione l'anima profonda di un paese bello e doloroso, pieno di ferite e di contraddizioni. La regista - nata a San Salvador e poi trasferita a Città del Messico - **sarà omaggiata da una retrospettiva dei suoi lavori, la prima in Italia**, e incontrerà il pubblico in occasione di una masterclass.

Attiva principalmente in ambito documentario, ha esordito nel 2008 con *Retrato de familia* ed è tornata nel proprio paese per filmare *El lugar más pequeño* (2011) per poi affermarsi con il capolavoro *Tempestad* (2016), doloroso viaggio nella memoria e nei luoghi delle donne scomparse nello Yucatan messicano. Il successivo *Prayers for the Stolen* (2021), premiato con la menzione speciale all'interno della sezione Un certain regard del Festival di Cannes, è un sensibile e tormentato romanzo di formazione in cui alcune ragazze vivono la loro giovinezza tra gioie e paure, in un contesto sociale e comunitario segnato dalla violenza dei tanti rapimenti ad opera dei cartelli criminali. Il suo ultimo lavoro, *El eco* (2023), è stato presentato al Festival di Berlino 2023, ricevendo il premio per la Miglior regia della sezione Encounters e il Miglior documentario. Il film, che include anche elementi di finzione, ritrae i bambini di un villaggio isolato "El Echo", negli altopiani messicani, dove questi si prendono cura dei loro anziani.

Ha spiegato **il direttore artistico del Festival dei Popoli Alessandro Stellino**: "Si tratta di una regista che seguiamo fin dai suoi esordi e che con pochissimi film all'attivo ha già raggiunto uno statuto di primo piano a livello internazionale, come dimostra l'importante riconoscimento tributato all'ultima Berlinale. Il suo cinema è unico, politicamente consapevole e dal forte impianto cinematografico, narrativo e lirico, affronta alcune tra le tematiche più drammatiche della società messicana contemporanea traducendole in una visione che non lascia mai indifferenti. Attraverso lo sguardo delle donne, a volte bambine, racconta con profonda sensibilità un mondo mitico e ancestrale ma anche i crinali più pericolosi oltre i quali a volte si sporge e si perde l'innocenza. Tutti i suoi film sono in questo senso forme di resistenza e di lotta, prese di posizione a favore della libertà dei singoli e delle

comunità, e allo stesso tempo poetiche preghiere per tutto ciò che è stato loro tolto e negato”.

L'omaggio alla regista Huezo è parte del programma della 64 esima edizione che - come di consueto, presenterà il meglio del documentario mondiale. Oltre alle opere del **Concorso Internazionale** e il **Concorso Italiano**, il festival presenta poi, una selezione proveniente dall'archivio storico del festival, dal titolo **Diamonds Are Forever**; il focus sulle sfide ambientali nella sezione **Habitat**, e una proposta per le famiglie e i più giovani nella sezione **Popoli for Kids and Teens**. I titoli per il grande pubblico sono proposti in **Doc Highlights** fuori concorso e in **Let the Music Play**, la sezione dedicata al documentario musicale, con originali profili di artisti storici e contemporanei. Mentre, uno sguardo alle nuove generazioni è dedicato in **Doc At Work – Future Campus**, con i corti di giovani registi e registe provenienti dalle scuole di cinema di tutta Europa.

Ufficio Stampa Festival dei Popoli

press@festivaldeipopoli.org

Antonio Pirozzi (3395238132) con Valentina Messina

www.festivaldeipopoli.org